



Parrocchia Ss. Ilario e Taziano
Torre di Pordenone

XII DOMENICA DURANTE L'ANNO (25.06.2023)

Dal Vangelo di Mt 10, 26-33.

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli:

“Non abbiate dunque paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passeri non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passeri! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli”.



1. Mentre si sviluppa il GREST nella parrocchia di sant'Agostino, sono all'opera i **referenti** e gli **animatori** dei tre campeggi in programma (incontri con gli animatori ed i genitori), che si svolgono a Spert/Alpago rispettivamente:

- dal 2 all'8 luglio (Cresimandi)
- dal 9 al 15 luglio (Seconda e Terza media)
- dal 16 al 22 luglio (Prima media, Quarta e Quinta primaria)

sul tema: “Camminare insieme ... in compagnia di sant'Agostino”

2. Venerdì 30 20.30 **Adorazione eucaristica e Recita del Rosario per la pace**

3. Ringraziamo quanti hanno dato il loro **contributo** per **gli alluvionati** del Centro Italia con le offerte raccolte durante le ss. Messe (Euro 1.183) e a seguito del concerto “Lezione Concerto” (Euro 927). Visto il successo del quattro cori di studenti universitari uniti per la circostanza (provenendo da Trento Padova, Trieste e Udine), siamo rimasti con una promessa che sarebbero ritornati per un concerto simile nell'ottobre prossimo. Speriamo bene, intanto **GRAZIE DI CUORE.**

Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli

Nel nostro tempo piuttosto complicato e difficile, qualcuno si sarà chiesto come mai tanta gente alla domenica ama ancora partecipare alla s. Messa, anche bambini, ragazzi e loro famiglie. Le difficoltà non sembrano tali da scoraggiarne la partecipazione, al contrario: quasi una

sollecitazione ad alzare lo sguardo verso il cielo; quasi a dirsi: si può vivere un momento così complicato e difficile senza un rapporto più esplicito con il Signore Gesù e la propria comunità? La domenica è questa cosa qui: si può andare in giro per i monti o al mare, c'è tanto bisogno di respirare un po' di aria buona e all'aperto, ma l'incontro alla s. Messa, l'ascolto della Parola del Signore e un saluto fraterno fra noi ci aiutano a recuperare serenità e speranza.

Il Vangelo di oggi invita a non aver paura di nulla (*“non abbiate paura”*), a tener presente in quello che facciamo, soprattutto nelle cose spirituali - guai dimenticare la nostra “anima” o la parte più intima e decisiva della nostra vita -, la presenza del Signore, una grande fiducia in lui (*“voi valete più di molti passerì!”*). Oltre che invitare i cristiani a ritrovarsi alla domenica, anche a individuare qual è il proprio specifico contributo per il vivere bene, senza essere compressi da interessi di parte o incomprensibili chiusure, non temendo anche di indignarsi dinanzi a fatti e a considerazioni lontane dal rispetto dei poveri e dei sofferenti. La scelta di non cantare durante le ss. Messe di domenica scorsa andava in questa direzione. Come si poteva passar sopra un naufragio sulle coste della Grecia di oltre 600 persone, 100 delle quali bambini? Piccolo, piccolissimo segno ma utile per esprimere il proprio disdegno, almeno per non assuefarsi dinanzi a fatti di questo genere.

Un'espressione della Lettera di S. Paolo ai Romani è in questo senso piuttosto efficace, ci dà il “là” per procedere: *“Non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore. Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera, premurosi nell'ospitalità. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto. Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile”* (Rom 12,11-13). Un'ottima esortazione, come un termometro della nostra vita spirituale, più volte richiamato da papa Francesco che non teme di spendersi per il bene di tutti. Peccato che troppo spesso lasci un'immagine di sé come se fosse l'unico a portare la croce o ad offrire a tutti la sua fede e la sua appartenenza alla chiesa.

(don Giosuè)

Preghiera in famiglia

VIENI ... E DONAMI UN CUORE GRANDE

Vieni, o Spirito santo,
e donami un cuore grande
aperto alla tua Parola ispiratrice
e chiuso ad ogni meschina ambizione.
Donami un cuore grande e forte
capace di amare tutti
deciso a sostenere per loro ogni prova,
noia e stanchezza,
ogni delusione e offesa.



(s. Paolo VI)

(dedicata ai “Piloti del tempo che vola”: sono loro che hanno fatto in modo che il pulmino venisse adottato di un predellino, per favorire l'entrata e la discesa degli anziani trasportati, mettendo a disposizione, oltre la loro generosità domenicale, anche un loro personale contributo)

“UN CUORE CALMO E SERENO”

Signore,
abbiamo assassinato il silenzio,
perduta la quiete,
rotto il rapporto con la trascendenza,
separata la Parola dalle cose:
perciò non sappiamo più giudicare
né distinguere ciò che vale da ciò che non vale,
e prendiamo per importantissime
cose di nessuna importanza:
Signore, donaci la gioia di avere un cuore calmo e sereno,
che sia ancora capace di contemplarti
e di ascoltare. Amen.

(p. D.M. Turollo)

I “Foglietti della domenica” riprenderanno con domenica 27 agosto. Un grazie a chi li ha composti e un grazie a chi li ha valorizzati, dando anche dei suggerimenti per renderli sempre più accessibili.